

Anno Liturgico
2019-2020 "A"

19-07
02-08

Parrocchie
di
Grignasco
e
Ara

Foglietto della Settimana 18

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

L'attenzione agli "ultimi"

Decisamente è diverso lo stile di chi passa le proprie giornate riempiendole di vuote parole e chi si impegna quotidianamente ad alleviare le sofferenze di chi soffre. I primi hanno sempre osservazioni da fare agli altri, i secondi non hanno tempo da perdere in chiacchiere inutili, sanno valutare il peso dei problemi e di fronte a lamentazioni assurde volgono lo sguardo alle questioni che richiedono maggior cura, perchè sono problemi reali e non fantasie create ad hoc per riempire le proprie giornate sentendosi il centro del mondo. La Chiesa non può cadere in questo gioco perverso e maligno. Come ho già detto la "Carità non avrà mai fine" e così si cambiano le modalità tornando al "come prima", ma con qualche variante di maggiore cura. La distribuzione della spesa, da questa settimana, non avviene più a domicilio, il Gruppo di Volontariato ha ripreso l'attività di distribuzione in casa parrocchiale con la piccola variante di chiedere all'interessato cosa ha bisogno, per evitare inutili sprechi. Piccole migliorie e attenzioni che danno qualità ad un servizio così importante. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari, diversi sono volti "nuovi", con i quali mi auguro di poter continuare a collaborare anche al di là della situazione di emergenza. Anche questa "freschezza" da l'idea di un impegno continuo a non chiudere la comunità parrocchiale nella cerchia ristretta dei "soliti", ma la volontà di tenerla aperta e accogliente verso chiunque voglia dedicare tempo ed energie per progetti comuni. Questo è utile a far crescere un senso di appartenenza a qualcosa di più grande. Solo una comunità viva e accogliente può diventare fonte di evangelizzazione perchè diventa inclusiva senza lasciare indietro nessuno. Sì, questa è la giusta direzione da prendere se vogliamo una Chiesa "giovane" senza rughe né frutto di immobilità, né di un mormorio costantemente lamentoso, vuoto e sterile.

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: “Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”. Ed egli rispose loro: “Un nemico ha fatto questo!”. E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccogliercela?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio”». [...]

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Per parlare del Regno di Dio Gesù avrebbe potuto scegliere l'immagine di un maestoso cedro del Libano, invece preferisce parlare di senape che rimane pur sempre un ortaggio: ciò che gli interessa è la straordinarietà della crescita a partire dal piccolissimo inizio, nonché la grandiosa pazienza che caratterizza il saggio agricoltore. Dopo la parabola del seminatore troviamo tre “parabole della crescita”, che presentano il mistero del Regno con fenomeni naturali di crescita; ma l'elemento che caratterizza le parabole di questa domenica è il contrasto. La parabola della zizzania seminata in mezzo al buon grano indica la presenza di ostacoli nella crescita della Parola di Dio e precisa che il comportamento da tenere in questo caso è la pazienza: la separazione finale è chiaramente annunciata, ma il giudizio decisivo sarà opera esclusiva di Dio; l'attenzione posta sul presente invita noi (servitori) a riconoscere e accogliere la presenza umile di Gesù, confidando con pazienza nella sua capacità di realizzare il progetto. La Chiesa infatti continua a sentire come uno scandalo la presenza al suo

interno di buoni e di cattivi e corre sempre il rischio di un integralismo fanatico o di un qualunquismo disimpegnato: a questa precisa situazione rispondono le immagini paraboliche, che rivelano ai discepoli il progetto e lo stile di Dio. Stare con Gesù significa farsi spiegare le sue parole: il maestro interiore opera anche con noi, per farci crescere nell'autentica amicizia con lui.

“IL SIGNORE E' PAZIENTE, SA ASPETTARE”

La Parola di Papa Francesco

L'insegnamento della parabola è duplice. Anzitutto dice che il male che c'è nel mondo non proviene da Dio, ma dal suo nemico, il maligno. È curioso, il maligno va di notte a seminare la zizzania, nel buio, nella confusione; lui va dove non c'è luce per seminare la zizzania. Questo nemico è astuto: ha seminato il male in mezzo al bene, così che è impossibile a noi uomini separarli nettamente; ma Dio, alla fine, potrà farlo. Il secondo tema: la contrapposizione tra l'impazienza dei servi e la paziente attesa del proprietario del campo, che rappresenta Dio. Noi a volte abbiamo una gran fretta di giudicare. Dio è paziente, sa aspettare. Che bello questo: il nostro Dio è un padre paziente, che ci aspetta sempre e ci aspetta con il cuore in mano per accoglierci, per perdonarci. Egli sempre ci perdona se andiamo da lui.

Progetti

La raccolta fondi per l'emergenza COndiVIDO

è indicata alla voce Vita Buona

	dal 2019	Entrate	Uscite	Totale 2020
Caritas- Fam.	€ 271,76	€ 9.281,56	€ 7.902,11	€ 1.379,45
Funerali	€ 0,00	€ 991,95	€ 0,00	€ 991,95
Caritas 8X1000	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 4.127,05	€ 2.372,95
Ca' D'Alisa	€ 280,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sost. Aree dis.	€ -4,64	€ 830,13	€ 0,00	€ 830,13
Oftal	€ 325,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vita Buona	€ 1.130,00	€ 6.715,00	€ 0,00	€ 6.715,00
Att. Formative	€ 461,08	€ 1.687,81	€ 1.344,02	€ 343,79
Cucina Oratorio	€ 6.750,90	€ 1.568,92	€ 4.950,00	€ -3.381,08

Come si può notare dai foglietti precedenti il fondo di emergenza COndiVIDO nella voce Vita Buona è stabile perché si stanno utilizzando le offerte Caritas e Caritas 8x1000 per sostenere l'acquisto di generi alimentari, pagamenti di affitti e bollette oltre a debiti di persone in difficoltà. Il fondo deve trovare ancora regole per un utilizzo che si prolunghi nel tempo.

Celebrazioni delle S. Messa e Appuntamenti

Sabato 18 Luglio - Prefestiva della Domenica

S. Messa ore 16.30 M.V.Assunta: Deff. Giuseppe Giromini;
Francescoli Giuseppe, Anna, Serafino, e Guseppina;
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Deff. Lidia Adelfo e Marco

Domenica 19 Luglio - XVI Domenica Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara: Deff. Picci Marianna, Sala
Giuseppe e Bassotto Irma
S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità
*Festa della Madonna del Carmelo. Ore 11.30 M. V. Assunta Battesimo di Didò
Lorenzo e Celeste. Ore 16.00 M.V. Assunta Battesimo di Sebastiani Jacopo*

Lunedì 20 Luglio

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Parente Giuseppe, De
Marco Maddalena, Dimella Michele e Mastrogiacomo Elsa.

Martedì 21 Luglio

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Cesare e Aurelia Erbetta;
Nicolina e Bernardo Mezzano

Mercoledì 22 Luglio - S. Maddalena

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Virginia e Alessandro

Giovedì 23 Luglio - S. Brigida

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 24 Luglio

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 25 Luglio - Prefestiva della Domenica

S. Messa ore 16.30 M.V.Assunta: Deff. Avezzù Ada e Letizia
Dago (Fam. Pizzi); Maria e Giusepoe Menga; Gallone Edda;
S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Deff. Giacomo; Bertone Ilario;
Rastoldo Irma e Zanellato Comildo;

Domenica 26 Luglio - XVI Domenica Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara: Def. Gallone Edda;
Bovone Enrichetta e Tosalli Ester, Dante, Claudio, Piero, Maria e
Susanna; Ivan, Feodosia, Ivan;
S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità

Lunedì 27 Luglio

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Martedì 28 Luglio

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 29 Luglio - S. Marta

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 30 Luglio

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 31 Luglio - S. Ignazio di Loyola

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 1 Agosto - Prefestiva della Domenica

S. Messa ore 16.30 : M. V. Assunta: Deff. Luigi, Claudio,
Elia e Milo (Marinella)

S. Messa ore 18.00 M. V. Assunta: Def. Leonard

Domenica 2 Agosto - XVII Domenica Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata - Ara: Deff. Bovone Felice e
Giuseppina; Giovanni, Teresa e Salvatore;

S. Messa ore 10.30 M. V. Assunta: Per la Comunità

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Le parabole parallele del tesoro e della perla ripropongono un elemento folkloristico molto diffuso nei racconti popolari: infatti sono frequenti i racconti che parlano di fortunate scoperte e di uomini intelligenti che hanno potuto acquistare tesori. Anche Gesù propone queste immagini ai suoi discepoli per incoraggiarli nella scelta radicale del regno di Dio, la scoperta più fortunata che l'uomo possa fare. Nel primo caso si tratta di una scoperta fortuita, un colpo di fortuna capitato a un povero salariato che sta lavorando il campo di un altro: per poter diventare padrone del tesoro trovato deve racimolare tutti i suoi beni e comprare il campo. Nel secondo caso invece incontriamo un ricco mercante che passa la vita alla ricerca di perle preziose: è naturale che qualora trovi una perla eccezionale sia disposto a cedere tutto il suo carico, pur di avere ciò che da sempre aspettava. Con queste parabole Gesù vuole provocare un giudizio di stima e di apprezzamento: sono stati certamente saggi sia il contadino sia il mercante, perché avendo trovato qualcosa che vale

moltissimo, non se lo sono lasciato scappare; hanno fatto bene a vendere quello che avevano, perché l'acquisto che hanno fatto è ben superiore alle proprietà precedenti. Questo vale per il regno di Dio, e tutta l'attenzione va sull'acquisto: alla fine non si rimane con le mani vuote, ma si ottiene la ricchezza che supera ogni altra ricchezza. Lasciare tutto per il regno è dunque una decisione necessaria e sapiente.

IL REGNO DI DIO

La Parola di Papa Francesco

Chi trova il regno di Dio non ha dubbi, sente che è quello che cercava, che attendeva e che risponde alle sue aspirazioni più autentiche. Chi conosce Gesù, chi lo incontra personalmente, rimane affascinato, attratto da tanta bontà, tanta verità, tanta bellezza, e tutto in una grande umiltà e semplicità. Cercare Gesù, incontrare Gesù: questo è il grande tesoro!

Ogni giorno leggere un passo del Vangelo; e anche portare un piccolo Vangelo con noi, nella tasca, nella borsa, comunque a portata di mano. E lì, leggendo un passo, troveremo Gesù. Tutto acquista senso quando lì, nel Vangelo, trovi questo tesoro, che Gesù chiama "il regno di Dio", cioè Dio che regna nella tua vita, nella nostra vita; Dio che è amore, pace e gioia in ogni uomo e in tutti gli uomini.

—— Appuntamenti fissi ——

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

Incontri per i separati divorziati

"Separati uniti nella fede"

Contattare don Enrico

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il "don" che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica ore 15.00

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con "don" per fissare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Il Vangelo in Famiglia

Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura

La zizzania, fino in fondo, la estirperà solamente Dio nell'ultimo giorno; noi dobbiamo sapere solo che c'è. Il granello di senape e il lievito (le altre due parabole) sono le opere di Dio, le opere nascoste di Dio. Dio non entra nella storia con aggressività, con prepotenza per togliere tutti i problemi, ma sta lì dentro le problematiche del reale, come la "cosa" che ci salva ed è nascosta. "Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo". «Credere in Dio vuol dire portare nel cuore la fedeltà alla luce che si è ricevuta. Ogni uomo riceve il seme della bellezza di ciò che veramente conta, di ciò che è veramente importante in mezzo a mille confusioni. Quella cosa lì nascosta darà il senso alla nostra vita. Non ci interessa metterci in un nevrastenico combattimento contro la zizzania, l'importante è difendere la Cosa Buona, difendere ciò che innesca in noi la misericordia, la relazione, l'amore per Dio e l'amore di Dio ricordarlo dal nostro cuore» (don Fabio Rosini).

Proposta: c'è l'opera nascosta del maligno ma è recondita anche l'opera di Dio, anzi la cosa nascosta che ci salva è quella che fin dalla fondazione del mondo resta nascosta. Cerchiamo questo segreto, quest'opera di Dio nascosta nella nostra vita. Malgrado tutto il "piano" di Dio si sta compiendo, Dio sta preparando la mietitura.

Preghiera:

Signore Gesù, credo in te. Credo che tu hai preso i miei peccati su di te.

Credo che sono stato crocifisso con te e che tu ora vivi in me.

Signore Gesù, spero in te.

Spero che continuerai a manifestare nella mia vita la tua vita, anche se ogni giorno sperimento la mia fragilità.

Spero che mi colmerai ogni giorno di più del tuo amore infinito.

Signore Gesù, io ti amo.

Grazie, perché il tuo amore per me non si è arreso e non si arrenderà mai.

Mi abbandono e mi affido a te. Amen.

---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140

cell. 3392091891

mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco.it

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org

